

# SPECIALE

## I colori dei 1000 giorni di Renzi.

### Il nostro fact-checking

 <p><b>Tutti i cantieri dello Sblocca Italia</b></p> <p>LEGGI</p>  	<p><b>ISTAT: Occupati in aumento da febbraio</b></p> <p>Da febbraio a luglio 2014, gli occupati in Italia sono passati da 22.316.331 a 22.360.459, facendo registrare un aumento dello 0,2% (dati Istat).</p> <p>LEGGI</p>  	
<p><b>Electrolux: salvati 1.200 posti di lavoro grazie al decreto Poletti</b></p> <p>Dopo nove mesi di trattative e grazie al senso di responsabilità di tutte le parti interessate</p> <p>LEGGI</p>  	<p><b>Riforma della P.A., tra risparmio, semplificazione e rinnovamento</b></p> <p>LEGGI</p>  	
<p><b>permessi sindacali dimezzati</b></p> <p>riduzione del 50% permessi e distacchi sindacali</p> <p>1 anno</p> <p>Razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica</p>	<p><b>Dimezzamento dei permessi sindacali, un risparmio da 10 milioni</b></p> <p>LEGGI</p>  	<p><b>SOCIAL</b></p> <p>27 agosto 2014</p> <p>Giustizia: Il nostro obiettivo entro i #millegiorni è il dimezzamento dell'arretrato delle cause civili e che il primo grado dei processi civili si svolga in un anno anziché in tre come avviene oggi. Inoltre ora la giustizia italiana si ferma...</p> <p>LEGGI</p>  

---

**È ufficiale: Renzi ha l'annunciate acuta.  
Il nostro fact-checking del fact-checking.  
Cominciamo subito. E forniamo anche i dati  
dei 191 giorni già passati**

---

**D**a oggi fino a quando durerà il “count-down” dei “millegiorni” confronteremo quanto pubblicato dal sito governativo “[passodopopasso.italia.it](http://passodopopasso.italia.it)” con la realtà, che ha la testa molto dura.

Prendiamo così sul serio Matteo Renzi, da bravi cittadini, come da lui auspicato nella conferenza stampa di annuncio. In bacheca sarà esposto, giorno per giorno, il lavoro dell'esecutivo, “così che sia giudicabile, riscontrabile fatto per fatto”.

Sarà un conto alla rovescia, dice il premier: e noi rovesceremo i conti sul tavolo. Gli regaliamo una parola inglese: **fact-checking**. **Noi faremo il fact-checking del suo fact-checking**. Ci ripromettiamo di essere tacitiani, applicando la regola del “sine ira et studio”, né ira né pregiudizi, spassionatamente.

Cominciamo subito, verificando la veridicità delle parole pronunciate dal presidente del consiglio in conferenza stampa. Troppo facile impiccarlo alle sue parole, lo facciamo malvolentieri, ma è il fact-checking.

Renzi ha annunciato che non farà più annunci, non essendo malato di “annunciate”. Come uno che tossendo dice di non avere la tosse. Insomma: ha promesso che non offrirà promesse. Però da domani “implementerà”, parapunzipà.

C'è poi una questione di metodo.

Il “passodopopasso” dovrebbe essere un luogo di nudi fatti, ma nello stesso tempo, forse per annegarli della liquefazione delle chiacchiere, ecco che pretende di essere anche lo spazio della discussione e del famoso dibattito con i cittadini.

Ricordiamo a Renzi che sinonimo di governo è “esecutivo”, da Montesquieu in poi. Esecutivo viene da eseguire, sinonimo di fare, non deriva da parlare e discutere.

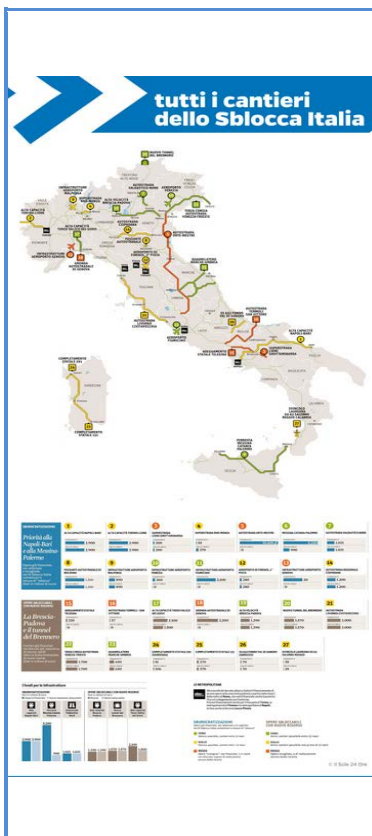
Il luogo del dibattito è il Parlamento, che infatti, guarda un po’, si chiama così. Inventare una sede alternativa extraparlamentare, è qualcosa che vuole apparire come super-democrazia diretta, ma caratterizza forme autoritarie un po’ peroniste, dove la finzione del dialogo tiene a distanza la brutalità delle cose e dei fatti.

Il primo giorno del sito, che lui chiama giorno zero, come se fosse un film di Rossellini, si presta già a una verifica. E **“Il Mattinale” offre il fact-checking dei primi contenuti.**

Risultati: nelle pagine seguenti.

Di una cosa siamo certi: del tasso di realizzazione dei suoi primi 191 giorni, che si colloca in un range quali-quantitativo tra il 10% e il 20%, come da fact-checking de “Il Mattinale” allegato.

Vedremo se per i prossimi 999 giorni il presidente del Consiglio e il suo governo sapranno fare di meglio. Noi saremo qui, giorno dopo giorno, a fare il nostro mestiere democratico. Nella speranza che Matteo Renzi non se ne abbia a male e, invece, apprezzi, anche lui democraticamente, il nostro lavoro.



**Il decreto, approvato dal Consiglio dei ministri di venerdì 29 agosto, non è stato ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale**

**I dati sul mercato del lavoro e sull'occupazione sono analizzati in modo assolutamente scorretto e banale, da principianti. Il confronto va fatto mese per mese rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Pertanto, facendo un'analisi corretta dei dati Istat si può vedere come:**

**ISTAT: Occupati in aumento da febbraio**

Da febbraio a luglio 2014, gli occupati in Italia sono passati da 22.316.331 a 22.360.459, facendo registrare un aumento dello 0,2% (dati Istat).

LEGGI



- a marzo 2014 rispetto a marzo 2013 il numero degli occupati in Italia è diminuito di 124.000 unità;
- ad aprile 2014 rispetto ad aprile 2013 è diminuito di 181.000 unità;
- a maggio 2014 rispetto a maggio 2013 è diminuito di 61.000 unità;
- a giugno 2014 rispetto a giugno 2013 è rimasto invariato;
- a luglio 2014 rispetto a luglio 2013 è diminuito di 71.000 unità.

**Il che porta a dire, al contrario di quanto afferma il presidente Renzi, che nei mesi del suo governo gli occupati non sono affatto aumentati.**

## Electrolux: salvati 1.200 posti di lavoro grazie al decreto Poletti

Dopo nove mesi di trattative e grazie al senso di responsabilità di tutte le parti interessate

LEGGI



## Routine: ordinaria gestione delle crisi aziendali

**la riforma**

Norme per la semplificazione, la razionalizzazione e il risparmio nella Pubblica Amministrazione

- ricambio generazionale**  
Possibile il **pensionamento anticipato** d'ufficio per chi ha raggiunto il massimo dei contributi pensionistici e ha compiuto i 62 anni di età.
- mobilità**  
I dipendenti della P.A. possono essere **trasferiti in un'altra sede a una distanza massima di 50km** dall'attuale luogo di lavoro. Questa regola non sarà applicata a dipendenti con figli sotto i tre anni e a persone impegnate nell'assistenza ai disabili (legge 104/1992).
- anticorruzione**  
Ampliamento dei poteri del commissario Cantone.
- riduzione diritti camerali**  
Dimezzamento delle somme dovute dalle imprese alle camere di commercio nei prossimi tre anni.
- stop consulenze a chi è in pensione**  
Divieto di conferire incarichi a titolo oneroso a pensionati in pensione, anche per Enti e Società partecipate.
- tetto agli stipendi dei manager**  
Abbassata del **20%** la remunerazione per i membri del CdA delle società partecipate che lavorano pressoché esclusivamente per la P.A. Non potranno guadagnare più di **240mila € all'anno**.
- stretta aspettative magistrati**  
Le toghe che ricoprono incarichi in uffici di diretta collaborazione e di consulenza con la P.A. **non potranno più godere dell'aspettativa**, devono quindi per forza **andare fuori ruolo**, per un periodo di tempo massimo di dieci anni. La regola non è retroattiva.
- assunzione vigili del fuoco**  
Assunti **1030** Vigili del Fuoco, per garantire gli standard operativi e i livelli di efficienza ed efficacia del Corpo Nazionale.
- stop richieste inutili**  
Divieto per la P.A. di richiedere al cittadino informazioni già presenti in **Anagrafe**.
- dichiarazione dei redditi**  
Arriverà **precompilata per 30 milioni** di contribuenti.
- riqualificazione energetica**  
Meno adempimenti per la riqualificazione energetica degli edifici.
- rimborsi**  
Semplificazione dei rimborsi **IVA, crediti d'imposta e interessi in conto fiscale**.

**Decreto approvato in via definitiva da meno di un mese (7 agosto). Effetti sul tessuto economico e sociale del Paese tutti da verificare. Dei 17 decreti attuativi nessuno è stato ancora realizzato.**

**E del disegno di Legge delega ancora nessuna traccia**

**FOCUS RIFORMA P.A.**

**permessi e distacchi sindacali dimezzati**

Grazie al decreto legge di riforma della Pubblica Amministrazione firmato dalla ministra Marianna Madia

dal **1** settembre

**50%** permessi e distacchi sindacali

Razionalizzazione e riduzione della **spesa pubblica** risparmio per lo Stato

**10,2** milioni di euro (dal 2015)

**La Circolare c'è. Tutta da verificare la sua implementazione**



**PROCESSO CIVILE**

### una giustizia efficiente e di qualità

**sblocco di 5 milioni di processi arretrati**

Già operative le **nuove norme svuota-tribunali**, per liberarli dalle controversie dove non è necessario il giudice (es.: divorzi consensuali in assenza di minori).  
È possibile ricorrere ad arbitrati, negoziazioni assistite, riti abbreviati.

**Dimezzato il periodo di ferie estive** degli uffici giudiziari.

---

**L** **tempi certi per i cittadini**

Il disegno di legge prevede la **riduzione dei tempi per il giudizio di primo grado**, l'introduzione del **tribunale della famiglia e della persona**, il potenziamento e l'estensione delle competenze del tribunale delle imprese, l'**immediata esecutività delle sentenze** di primo e secondo grado e limiti all'appello.

**Il Decreto Legge non è stato ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, quindi è falso affermare che le nuove norme sono già operative**

**EDILIZIA SCOLASTICA**

### il piano scuole

Il **piano di edilizia scolastica 2014-2015** porterà ad avere scuole più belle, più sicure e più nuove. Coinvolgerà **4 milioni di studenti e la metà delle scuole** italiane per un totale di 21.230 interventi in edifici scolastici e investimenti pari a € 1.094.000.000.

---

**17.961 scuole più belle**

piccola manutenzione  
decoro  
ripristino funzionale

€ 450 mln

---

**2.865 scuole più sicure**

messi in sicurezza  
rimozione amianto  
rimozione barriere architettoniche

€ 400 mln

---

**404 scuole più nuove**

sblocco patto stabilità (primo blocco)  
immediatamente cantierabili

€ 244 mln

---

**totale**  
**21.230 scuole**  
**€ 1,094 mld**

**Non verificabile**

**BONUS IRPEF**

### 80€ in busta paga

Una grande operazione di redistribuzione della ricchezza a beneficio dei **redditi inferiori a 26.000 €**. È in vigore da maggio 2014 e sarà **confermata anche nei prossimi anni**.

---

**beneficiari**

- » Lavoratori dipendenti e categorie assimilate
- » Lavoratori in cassa integrazione
- » Lavoratori in mobilità
- » Dipendenti delle P.A.

**SQUINZI: “Gli 80 euro non hanno avuto impatto reale sui consumi”.**

**“Un bilancio negativo su molti fronti”, così', spiega l'ISTAT, si chiudono i primi sei mesi del 2014 per il commercio al dettaglio, cartina tornasole dei consumi.**

**Commercio: ISTAT, vendite giugno ferme, -2,6% su anno. In sofferenza anche nel mese del pieno godimento del bonus Irpef.**

**CONFCOMMERCIO:** “Le misure prese fino ad oggi non hanno prodotto gli effetti sperati sui consumi e non sono state idonee a sostenere la fiducia delle famiglie, in calo anche ad Agosto”.

**CODACONS:** “Il bonus da 80 euro introdotto in busta paga dal Governo Renzi si è rivelato un clamoroso flop”.

**SENATO** riforma costituzionale

Il Senato ha approvato il disegno di legge costituzionale di revisione della Parte II della Costituzione.

**solo 100 membri, senza indennità**  
Composizione: **95 membri** rappresentativi delle istituzioni territoriali e **5 di nomina presidenziale**.  
Membri scelti fra i **consiglieri regionali** e delle Province di Trento e Bolzano.  
Ogni Regione elegge un senatore tra i sindaci del suo territorio.  
Ogni Regione avrà **almeno due senatori**.  
I senatori **non riceveranno indennità**.

**fine del bicameralismo perfetto**  
La funzione legislativa, salvo alcune materie, diventa **prerogativa della sola Camera dei deputati**.  
Sulle leggi di bilancio l'ultima parola spetta alla Camera.  
Il Senato parteciperà alla **formazione degli atti dell'UE**.

**referendum**  
Introdotti referendum **propositivi e d'indirizzo**.  
Il quorum per la validità è il **50% più uno degli elettori**.  
A **80** mila firme il quorum scende al 50% più uno dei votanti delle ultime elezioni politiche.  
**Necessarie 150.000 firme** per presentare una legge di iniziativa popolare, che il Parlamento dovrà esaminare in tempi certi.

**abolizione delle province**  
Le Province **scompaiono** dalla Costituzione.  
**Comissariamento** di Regioni ed enti locali in caso di gravi dissesto finanziario.

**tagli e risparmi**  
**Soppressione del CNEL**.  
**Tetto agli stipendi** di Presidente e consiglieri regionali: mai superiori a quello del sindaco del capoluogo.  
**Abolizione di "rimborsi e trasferimenti monetari"** pubblici ai gruppi politici regionali.

**È stata approvata solo dal Senato in prima lettura, mancano ancora altri 3 passaggi parlamentari, lunghi e delicati**

**COSTITUZIONE** riforma del titolo V

**tempi più rapidi, competenze più chiare**  
Fine dei conflitti (legislazione concorrente) tra Stato e Regioni: tempi più rapidi per le decisioni. Le scelte strategiche su energie, infrastrutture e trasporti saranno prese a livello nazionale (art. 117).  
Forme di autonomia degli enti locali saranno concesse a condizione che non comportino perdite di bilancio per lo Stato (art. 110).  
Le deleghe provinciali saranno divise tra Comuni e Regioni: le Province non saranno più necessarie (art. 114).

**costi standard in tutta Italia**  
Introduzione dei costi standard: stesso prezzo per tutte le forniture pubbliche, in ogni parte d'Italia (art. 119).

**chi causa il dissesto decade**  
Chi governa le Regioni e gli enti locali potrà essere escluso dalle proprie funzioni in caso sia responsabile di dissesto finanziario dell'Ente (art. 120).

**taglio dei compensi dei consiglieri regionali**  
Un consigliere regionale non potrà guadagnare più del sindaco del comune capoluogo di Regione: un altro risparmio per le casse dello Stato (art. 122).

**abolizione dei finanziamenti pubblici**  
Abolizione dei finanziamenti e dei rimborsi pubblici dei gruppi politici nei consigli regionali (art. 122).

**È stata approvata solo dal Senato in prima lettura, mancano ancora altri 3 passaggi parlamentari, lunghi e delicati**

---

**Dal 22 febbraio 2014, data del giuramento del governo Renzi a oggi, sono passati 191 giorni. Prima di rilanciare con il programma, con relativo fact-checking su apposito sito, dei “mille giorni”, invitiamo pertanto Matteo Renzi a fare una operazione verità/trasparenza su quanto fatto fino ad oggi. E lo facciamo anche noi**

---

**LA REALTÀ SBUGIARDA RENZI. LE PROMESSE MANCATE DAL GOVERNO**

**L**egge elettorale e riforma del Senato a parte, il cronoprogramma del presidente del Consiglio, presentato in pompa magna il **12 marzo 2014**, nella famosa conferenza stampa dei pesciolini, prevedeva:

- 1) marzo 2014: riforma del Lavoro;**
- 2) aprile 2014: riforma della Pubblica amministrazione;**
- 3) maggio 2014: riforma del Fisco;**
- 4) giugno 2014: riforma della Giustizia.**

Il presidente del Consiglio si era impegnato inoltre:

- a) a pagare entro luglio 2014 tutti i debiti residui della Pubblica amministrazione, pari a 68 miliardi di euro;**
- b) a un piano da 3,5 miliardi per l'edilizia scolastica;**
- c) alla riduzione dell'Irap per le aziende del 10%;**
- d) a dare 80 euro al mese a chi ne guadagna meno di 1.500.**



## 1. LA RIFORMA DEL LAVORO

Sul cosiddetto “Jobs act”, Matteo Renzi ha vinto le primarie del Partito Democratico, e una volta assunto il ruolo di Presidente del Consiglio si è impegnato ad approvare il “pacchetto lavoro” **entro il mese di marzo 2014**.

**Il 12 marzo 2014, il Consiglio dei ministri ha approvato:**

- un **disegno di Legge delega** in materia di ammortizzatori sociali, di servizi per il lavoro e di politiche attive, di semplificazione delle procedure e degli adempimenti, di riordino delle forme contrattuali e di conciliazione dei tempi di lavoro con le esigenze genitoriali;
- un **decreto Legge** “*contenente disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese. Un provvedimento urgente che prevede, tra le altre cose, interventi di semplificazione sul contratto a termine e sul contratto di apprendistato per renderli più coerenti con le esigenze attuali del contesto occupazionale e produttivo*”, recita il comunicato stampa.

**Ad oggi:**

- **il disegno di Legge delega giace al Senato**, dove è stato assegnato alla commissione Lavoro il 3 aprile 2014, e l’iter è fermo;
- il **decreto Legge cosiddetto “Poletti”**, apprezzabile nella sua versione iniziale, è stato stravolto in Parlamento sotto il ricatto della Cgil.

**Per approvarlo in entrambe le Camere, il governo ha dovuto fare 3 volte ricorso alla fiducia** (il 23 aprile 2014 alla Camera; il 7 maggio 2014 al Senato; il 13 maggio 2014 di nuovo alla Camera).

Il **1° aprile 2014**, in conferenza stampa da Londra, il presidente Renzi annunciava: *“Vedrete nei prossimi mesi come il cambiamento nel mercato del lavoro porterà l’Italia a tornare sotto il 10% nel tasso di disoccupazione”*.

Gli ultimi dati Istat sono stati pubblicati il **29 agosto** e si riferiscono al mese di luglio 2014: la disoccupazione segna il nuovo record del **12,6%** e quella giovanile raggiunge quota **42,9%**.

## 2. LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La riforma della Pubblica amministrazione era **in calendario per il mese di aprile**. L'ultimo giorno utile, mercoledì 30 aprile, sono state presentate le **linee guida** in conferenza stampa ed è stata aperta una **consultazione popolare** di un mese, dal 30 aprile al 30 maggio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il relativo decreto venerdì **13 giugno**. Il decreto è stato fermo al Quirinale per oltre 10 giorni e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale è avvenuta solo il **24 giugno**.

Il provvedimento è stato approvato in via definitiva il 7 agosto. Il governo dovrebbe preparare anche un disegno di Legge delega, ma al momento non c'è nulla di scritto.

## 3. LA RIFORMA DEL FISCO

La riforma del fisco era **in calendario per il mese di maggio**.

È il compito più facile tra quelli che Renzi si è dato. Basterebbe, infatti, scrivere i decreti legislativi di attuazione della delega fiscale, approvata in via definitiva dal Parlamento il 27 febbraio 2014.

Ad oggi, sono passati più di 4 mesi e ancora nulla di fatto, né possono ritenersi sufficienti i **2 decreti legislativi** esaminati in bozza dal Consiglio dei ministri il **20 giugno 2014**.

Parliamo dei decreti legislativi recanti:

- “*Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata*”;
- “*Composizione, attribuzioni e funzionamento delle commissioni censuarie*”.

Più di questi due titoli non si sa nulla.

Nel frattempo:

- dal 1° luglio 2014 la **tassazione sul risparmio**, che Renzi impropriamente chiama “*rendite finanziarie*”, è aumentata dal 20% al 26%;
- gli italiani sono “appesi” al pagamento, il 16 ottobre 2014, della **Tasi**, la nuova tassa sulla casa che, rispetto al 2011, ha triplicato la pressione fiscale sulle proprietà immobiliari degli italiani (da un gettito di circa 10 miliardi di euro, prima casa esclusa, nel 2011 a oltre 30 miliardi di euro previsti per il 2014).

#### 4. LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Come è nello stile Renzi, il presidente del Consiglio si è ridotto all'ultimo telegiornale dell'ultimo giorno utile per presentare la sua "riforma della giustizia", **annunciata per il mese di giugno 2014**.

Così il 30 giugno ha presentato i **12 punti** (12 titoli), da cui dovevano derivare altrettanti provvedimenti da approvare il **1° settembre**, cioè oggi. Ma al momento nessuna traccia.

#### GLI ALTRI IMPEGNI ECONOMICI NON MANTENUTI DEL PREMIER

##### a) IL PAGAMENTO DEI DEBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il **24 febbraio 2014**, nel suo discorso alle Camere per la fiducia, il presidente del Consiglio si impegna a pagare tutti i debiti residui della Pa. Il **12 marzo 2014**, in conferenza stampa, Renzi quantifica in **68 miliardi** l'ammontare di debiti residui e si impegna a pagarli **entro luglio 2014**.

Il giorno dopo (**13 marzo 2014**), intervenendo in tv alla trasmissione Porta a Porta, il presidente del Consiglio sposta avanti di 3 mesi, al **21 settembre**, San Matteo, la *deadline*.

##### **A che punto siamo oggi?**

Sul sito del ministero dell'Economia e delle finanze l'aggiornamento è del 21 luglio 2014 e i debiti della Pa pagati ai creditori ammontano a 26,1 miliardi, di cui 22,8 miliardi liquidati dal governo Letta e solo 3,3 miliardi dal governo Renzi.

Il prossimo aggiornamento è previsto per il 21 settembre, quando in teoria i pagamenti dovrebbero essere stati tutti effettuati. **Ne deriva che ad oggi, dei 68 miliardi promessi Renzi ha pagato solo 3,3 miliardi. Pari al 4,85%.**

##### b) IL PIANO DA 3,5 MILIARDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

La seduta del Cipe del **30 giugno 2014** ha sbloccato 400 milioni di euro su 3,5 miliardi promessi. Una percentuale pari all'11,4%.

### **c) LA RIDUZIONE DELL'IRAP PER LE AZIENDE DEL 10%**

È contenuta nel Decreto Legge noto come “D.L. Irpef”, lo stesso che contiene il bonus degli “80 euro”. Sul punto sono state rilevate serie criticità dal Servizio Bilancio del Senato prima e della Camera poi. In particolare:

- il minor gettito derivante dal taglio dell'Irap potrebbe essere ben superiore ai 2 miliardi stimati dal governo nel decreto, che corrispondono solo all'8,3% delle entrate attese per il 2014, mentre la promessa riduzione dell'aliquota ammonta al 10%;
- la copertura individuata dal governo (aumento della tassazione del risparmio, che abbiamo visto), risulta essere insufficiente. La stima del gettito derivante dall'aumento della tassazione sul risparmio dal 20% al 26%, infatti, non tiene conto di “*possibili effetti sostitutivi che la nuova norma potrebbe determinare nelle scelte di investimento, ad esempio tra attività finanziarie nazionali ed estere*”.

### **d) GLI 80 EURO AL MESE A CHI NE GUADAGNA MENO DI 1.500**

Per distribuire una mancia elettorale di **80 euro netti al mese a 10 milioni di persone, a scapito degli altri 31,4 milioni di contribuenti italiani.**

Il “**bonus Irpef**”, che doveva essere il fiore all'occhiello della politica economica di Renzi, ha finito per dare il colpo mortale alla finanza pubblica italiana: è diventato un'imbarazzante bomba sporca a orologeria, con effetti distruttivi ritardati.

**Il costo fiscale dell'aumento del potere d'acquisto di alcune categorie (lavoratori dipendenti con redditi tra 8.000 e 26.000 euro) è stato caricato tutto sulle altre (lavoratori autonomi, “incapienti”, pensionati, vale a dire coloro che più hanno risentito della crisi economica degli ultimi 6 anni).**

E, nonostante tutto, **il provvedimento non ha prodotto alcun effetto positivo sui consumi, sulle aspettative, sull'occupazione.**

**Per approfondire sul NOSTRO FACT CHECKING SUL GOVERNO RENZI leggi le Slide 726-727-728-729-730**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

## Tutti i numeri della pessima qualità della legislazione del governo Renzi

---

### XVII LEGISLATURA

### QUESTIONI DI FIDUCIA POSTE DAL GOVERNO

	NUMERO FIDUCIE	
	GOVERNO LETTA (28/04/2013 – 22/02/2014)	GOVERNO RENZI (a partire dal 22/02/2014)
CAMERA DEI DEPUTATI	7	10
SENATO DELLA REPUBBLICA	2	8 (+ 1 eventuale in giornata su dl competitività)
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>18</b>

## CAMERA DEI DEPUTATI

### GOVERNO LETTA

#### 1) 20 GIUGNO 2013

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione dell'articolo unico del d.d.l. C.1197, di conversione in legge del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante **disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per l'Expo 2015**, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato.



**Votata il 21 giugno 2013** e approvata con 383 voti favorevoli e 154 contrari.

**2) 23 LUGLIO 2013**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 1248 A/R, di conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante **disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia**, nel testo approvato dalle Commissioni riunite dopo il rinvio deliberato dall'Assemblea.

**Votata il 24 luglio 2013** e approvata con 427 voti favorevoli e 167 contrari. **(DECRETO "DEL FARE")**

**3) 2 DICEMBRE 2013**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione dell'articolo unico del d.d.l. C. 1670-A/R, di conversione in legge del decreto-legge del 10 ottobre 2013, n. 114, recante **proroga delle missioni internazionali** delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nel testo licenziato dalle Commissioni senza modifiche.

**Votata il 3 dicembre 2013** e approvata con 360 voti favorevoli, 209 contrari e 1 astenuto

**4) 19 DICEMBRE 2013**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione senza emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C.1865-A, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (**legge di stabilità 2014**), nel testo della Commissione e come risultante dalle correzioni comunicate dalla Presidenza all'Assemblea.

**Votata il 20 dicembre 2013** e approvata con 350 voti favorevoli, 196 contrari e 1 astenuto.

**5) 22 DICEMBRE 2013**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione, senza emendamenti, e articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C.1906-A, di conversione del decreto-legge 31 ottobre 2013, n. 126, recante **misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio**, nel testo della Commissione.

**Votata il 23 dicembre 2013** e approvata con 340 voti favorevoli e 155 contrari. **(DECRETO SALVA ROMA-BIS, POI DECADUTO)**

**6) 23 GENNAIO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione, senza emendamenti e articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C.1941, di conversione del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, recante disposizioni urgenti concernenti **l'IMU**, l'alienazione di immobili pubblici e la **Banca d'Italia**, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato.

**Votata il 24 gennaio 2014** e approvata con 335 voti favorevoli, 144 contrari e 1 astenuto. **(DECRETO IMU-BANKITALIA)**

**7) 3 FEBBRAIO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 1921 A/R di conversione del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, recante misure urgenti in tema di **tutela dei diritti fondamentali dei detenuti** e di riduzione controllata della popolazione carceraria, nel testo della Commissione.

**Votata il 4 febbraio 2014** e approvata con 347 voti favorevoli e 200 contrari.

## GOVERNO RENZI

### 1) 12 MARZO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2149 di conversione decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, recante **proroga delle missioni internazionali** delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nel testo approvato dal Senato.

**Votata il 13 marzo 2014** e approvata con 325 voti favorevoli, 177 contrari e 2 astenuti.

### 2) 9 APRILE 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2162-A/R di conversione del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in **materia di finanza locale**, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche, nel testo approvato dalle Commissioni a seguito del rinvio deliberato dall'Assemblea.

**Votata il 10 aprile 2014** e approvata con 325 voti favorevoli, 177 contrari e 2 astenuti. **(DECRETO "SALVA ROMA-TER")**

### 3) 22 APRILE 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2208-A di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il **rilancio dell'occupazione** e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, nel testo della Commissione.

**Votata il 23 aprile 2014** e approvata con 344 voti favorevoli e 184 contrari. **(DECRETO POLETTI)**

**4) 28 APRILE 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti né articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2215-A/R di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n.36, recante disposizioni urgenti in materia di **disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope**, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale, nel testo approvato dalle Commissioni, a seguito del rinvio deliberato dall'Assemblea.

**Votata il 29 aprile 2014** e approvata con 335 voti favorevoli e 186 contrari. **(DECRETO DROGHE)**

**5) 12 MAGGIO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti né articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2208-B di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il **rilancio dell'occupazione** e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, nel testo della Commissione identico a quello già approvato dal Senato.

**Votata il 13 maggio 2014** e approvata con 333 voti favorevoli e 159 contrari. **(DECRETO POLETTI)**

**6) 16 MAGGIO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti né articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2373 di conversione del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per **l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015**, nel testo della Commissione, identico a quello già approvato dal Senato.

**Votata il 19 maggio 2014** e approvata con 324 voti favorevoli e 110 contrari. **(DECRETO PIANO CASA)**

#### 7) 16 GIUGNO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti e articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2433 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la **competitività e la giustizia sociale** nel testo approvato dalle Commissioni, identico al testo già approvato dal Senato.

**Votata il 17 giugno 2014** e approvata con 342 voti favorevoli e 201 contrari. **(DECRETO BONUS IRPEF)**

#### 8) 29 LUGLIO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Madia sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2486 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la **semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari**, nel testo approvato dalla Commissione.

**Votata il 30 luglio 2014** e approvata con 346 voti favorevoli, 176 contrari e 10 astenuti. **(DECRETO RIFORMA DELLA P.A.)**

#### 9) 4 AGOSTO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2568 di conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante **disposizioni urgenti per il settore agricolo, per la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche**, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea, già approvato dal Senato, nel testo licenziato dalle Commissioni.

**Votata il 5 agosto 2014** e approvata con 352 voti favorevoli, 193 contrari e 7 astenuti. **(DECRETO COMPETITIVITA')**

#### 10) 6 AGOSTO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Boschi, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. C. 2486 di conversione del



decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la **semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari**, nel testo della Commissione identico a quello già approvato dal Senato.

**Votata il 7 agosto 2014** e approvata con 346 voti favorevoli, 177 contrari e 8 astenuti. **(DECRETO RIFORMA DELLA P.A.)**

## SENATO DELLA REPUBBLICA

### GOVERNO LETTA

#### 1) **26 NOVEMBRE 2013**

Questione di fiducia dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione dell'emendamento 1.900, presentato dal Governo, interamente sostitutivo di tutti gli articoli del d.d.l. S. 1120, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (**legge di stabilità 2014**), che tiene conto e recepisce le modifiche approvate dalla Commissione nel corso del lavoro referente, poi non concluso, nonché degli emendamenti presentati dal Governo e dai relatori.

**Votata il 26 novembre 2013** e approvata con 171 voti favorevoli e 135 contrari.

#### 2) **23 DICEMBRE 2013**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Franceschini sull'approvazione, senza emendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del d.d.l. S. 1120-B (**legge di stabilità 2014**), nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

**Votata il 23 dicembre 2013** e approvata con 167 voti favorevoli e 110 contrari.

# GOVERNO RENZI

## 1) 26 MARZO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza subemendamenti né articoli aggiuntivi, dell'emendamento 1.900, presentato dal Governo interamente sostitutivo del d.d.l.S. 1212 recante **disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni**, già approvato dalla Camera dei deputati.

**Votata il 26 marzo 2014** e approvata con 160 voti favorevoli e 133 contrari. **(LEGGE “DELRIO” DI RIFORMA PROVINCE)**

## 2) 7 MAGGIO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'emendamento 1.900, interamente sostitutivo dell'articolo unico del d.d.l. S. 1464 di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il **rilancio dell'occupazione** e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.

**Votata il 7 maggio 2014** e approvata con 158 voti favorevoli e 122 contrari. **(DECRETO POLETTI)**

## 3) 14 MAGGIO 2014

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione dell'articolo unico del d.d.l. S. 1470 di conversione in legge del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di **disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope**, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale, con le modificazioni già approvate dalla Camera dei deputati, senza ulteriori modifiche.

**Votata il 14 maggio 2014** e approvata con 155 voti favorevoli e 105 contrari. **(DECRETO POLETTI)**

#### 4) **5 GIUGNO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione, senza emendamenti, subemendamenti e articoli aggiuntivi, dell'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del d.d.l. S. 1465 di conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la **competitività e la giustizia sociale**, che recepisce le modificazioni proposte dalle Commissioni riunite.

**Votata il 5 giugno 2014** e approvata con 159 voti favorevoli e 112 contrari. **(DECRETO BONUS IRPEF)**

#### 5) **25 LUGLIO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione dell'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del d.d.l. S. 1541 di conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante **disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese**, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, che recepisce le modificazioni proposte dalle Commissioni riunite.

**Votata il 25 luglio 2014** e approvata con 159 voti favorevoli e 1 contrario. **(DECRETO COMPETITIVITA')**

#### 6) **28 LUGLIO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione dell'articolo unico del d.d.l. S. 1563 di conversione del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante disposizioni urgenti per la **tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo** con le modificazioni già approvate dalla Camera dei deputati, senza ulteriori modifiche.

**Votata il 28 luglio 2014** e approvata con 159 voti favorevoli e 90 contrari. **(DECRETO CULTURA E TURISMO)**

#### 7) **2 AGOSTO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione dell'articolo unico del d.d.l. S. 1579 di conversione del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, recante disposizioni urgenti in materia di **rimedi risarcitori in favore dei detenuti** e degli

internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché di modifiche al codice di procedura penale e alle disposizioni di attuazione, all'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e all'ordinamento penitenziario, anche minorile, nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

**Votata il 2 agosto 2014** e approvata con 162 voti favorevoli e 39 contrari.  
**(DECRETO CARCERI)**

#### **8) 5 AGOSTO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione dell'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del d.d.l. S. 1582 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la **semplificazione e la trasparenza amministrativa** e per l'efficienza degli uffici giudiziari che recepisce le modificazioni già approvate dalla Camera dei deputati e quelle proposte dalla Commissione.

**Votata il 5 agosto 2014** e approvata con 160 voti favorevoli e 106 contrari. **(DECRETO RIFORMA DELLA P.A.)**

#### **9) 7 AGOSTO 2014**

Questione di fiducia posta dal Ministro per i rapporti con il Parlamento Boschi sull'approvazione dell'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del d.d.l. S. 1541 di conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante **disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese**, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nel testo approvato dalla Camera dei deputati.

**Votata il 7 agosto 2014** e approvata con 155 voti favorevoli e 27 contrari.  
**(DECRETO COMPETITIVITA')**

## ALCUNI DATI RILEVANTI:

### Di seguito i dati degli ultimi cinque governi:

- **Prodi II** (2006- 2008): **28 voti di fiducia** - media **1,1 al mese**
- **Berlusconi IV** (2008- 2011): **53 voti di fiducia** - media **1,2 al mese**
- **Monti** (2011-2013): **51 voti di fiducia** - media **3 al mese**
- **Letta** (2013-2014): **9 voti di fiducia** - media **0,9 al mese**
- **Renzi** (2014-): **18 voti di fiducia** - media **3,2 al mese**

### I provvedimenti su cui il Governo Renzi ha posto la fiducia in più di un passaggio parlamentare:

- **Decreto Poletti**: 3 fiducie: due volte alla Camera e una al Senato
- **Decreto Riforma P.A.**: 3 fiducie: due volte alla Camera e una al Senato
- **Decreto competitività**: 2 fiducie, una alla Camera e una al Senato, ma con tutta probabilità in giornata si aggiungerà un'ulteriore fiducia al Senato.
- **Decreto droghe**: 2 fiducie, una alla Camera e una al Senato
- **Decreto Bonus Irpef**: 2 fiducie, una alla Camera e una al Senato.



## PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

Secondo gli ultimi dati diffusi lo scorso 18 giugno dall'Ufficio per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio, mettendo insieme i cantieri normativi dei tre ultimi governi dal novembre 2011, Monti, Letta e Renzi, **manca l'attuazione di 812 provvedimenti attuativi**, senza dei quali le riforme approvate restano sulla carta.

I provvedimenti attuativi dei **Governi Monti e Letta** erano 1.303:

- 846 riferiti al Governo Monti, di cui solo 334 adottati;
- 457 riferiti al Governo Letta, di cui solo 345 adottati.

Il **Governo Renzi**, alla data del 18 giugno, vede la pubblicazione in Gazzetta di 33 provvedimenti legislativi pubblicati in Gazzetta, di cui:

- 9 non prevedono provvedimenti attuativi di secondo livello;
- ben 24 rinviano a **133 provvedimenti attuativi** da emanare da parte delle Amministrazioni centrali.

A questi si aggiungono due ulteriori provvedimenti “di riforma”. Da ultimo, infatti, il Governo Renzi ha prodotto il decreto legge 90/2014 (pubblica amministrazione) e il decreto legge 91/2014 (competitività), che da soli contengono circa 43 decreti attuativi da varare per dare loro attuazione: **17 per il testo sulla Pa, 26 per quello sulla competitività**.